

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Informatica, programmazione e robotica	Bonini Elena	1°, 2°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Il progetto (su base biennale) è finalizzato nel primo anno a fornire ai partecipanti una formazione di base sulla struttura e sul funzionamento del computer e delle sue parti per poi proseguire con le basi della programmazione a blocchi usando programmi come Scratch. Nel secondo anno si lavorerà sui linguaggi di programmazione (ad esempio C e C++, python e html) per arrivare ai rudimenti della programmazione per il robot NAO.
Model European Parliament	Francesca Valli	3°, 4°, 5°. Prioritariamente classi 3°	linguistico, scienze umane, economico-sociale	Il progetto è volto alla realizzazione di Sessioni Regionali, Nazionali, Internazionali, Euroregionali di simulazione del Parlamento europeo, quindi si colloca in un percorso formativo di educazione alla cittadinanza e intende migliorare, sotto il profilo istituzionale, sociale, economico, la conoscenza dell'Europa, potenziare il metodo di ricerca e consolidare le capacità logico-argomentative dei giovani partecipanti. Attraverso un dibattito interno, divisi per Commissioni, ognuna delle quali si occupa di un argomento scelto tra 20 proposti, i ragazzi sperimentano l'elaborazione di risoluzioni parlamentari; durante la plenaria, ne discutono approvazioni e/o bocciature; il libro delle Risoluzioni, elaborato dalle Commissioni al termine delle discussioni parlamentari, costituisce un immediato riscontro scritto del lavoro svolto dagli studenti. Nel corso del triennio l'interesse dimostrato dagli studenti che partecipano al progetto può indirizzare la scelta degli studi universitari. Richiesta validità attività PCTO. Costo 5 euro ad iscritto.
KNITTING	EMMA DE ZUANI	2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale	Nozioni di base per la produzione di un semplice manufatto

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinate	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Sportello di tedesco	Prof. Barbara Bacchi	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	linguistico	Il progetto Sportello di tedesco si propone di recuperare le lacune evidenziate dagli studenti nel corso dell'anno scolastico, con particolare riferimento all'ambito sintattico e grammaticale
Corso certificazioni linguistiche Tedesco B1-B2	Prof. Barbara Bacchi	4°, 5°	linguistico	Il progetto si propone di offrire agli studenti attività mirate al superamento delle prove di certificazione linguistica B1-B2 sviluppando le 4 abilità linguistiche oggetto dell'esame
Primo sci	Corradini Emerio	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Rispettare l'ambiente della montagna. oConoscere il territorio montano. oApprendere e perfezionare gli schemi motori complessi propri dello sci. oMigliorare le dinamiche relazionali con gli adulti e i propri pari. oSaper condividere adeguatamente con i compagni l'esperienza sportiva;
POTENZIAMENTO SINTASSI LINGUA SPAGNOLA	EMMA DE ZUANI	3°	linguistico	Consolidamento Sintassi Di Lingua Spagnola Attraverso Pratica
La filosofia e "La Sapienza di partire da se"	Pranzitelli Mariarosaria	4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Studio di opere del pensiero femminile e delle filosofe che hanno segnato il 900 e il pensiero contemporaneo. Il corso dovrebbe prevedere 6 incontri di due ore. Ad ogni incontro si presenterà un libro e si affronteranno approfondimenti che coinvolgeranno temi di attualità e di dibattito contemporaneo ma con un taglio particolarmente attento alla visione femminile e alla storia del pensiero filosofico femminile. LINK (https://filosofiascuola.me/2016/04/28/la-donna-e-la-sapienza-di-partire-da-se/) al Blog dove è possibile approfondire il percorso di studi proposto.

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Scribing (extra-curriculare)	Mariarosaria Pranzitelli	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>Che cos'è lo SCRIBING?</p> <p>In un contesto di comunicazione o presentazione di un'idea, il termine scribing si riferisce alla pratica di prendere appunti grafici, disegni o diagrammi durante una discussione o una presentazione per raccogliere le idee principali e renderle più comprensibili attraverso l'uso di immagini e simboli. Questa tecnica è anche conosciuta come "graphic recording" o "sketchnoting". Lo scribing come pratica si basa sull'idea che l'uso di immagini e diagrammi può aiutare a trasmettere concetti complessi in modo più semplice e intuitivo. Durante una presentazione o una discussione, lo scribing può aiutare gli ascoltatori a seguire meglio l'argomento, a identificare i concetti chiave e a creare un'immagine mentale dell'idea presentata. Questa tecnica viene spesso utilizzata in contesti di lavoro, in cui si vuole rendere più efficace la comunicazione di idee e progetti tra i membri del team, ma può essere utilizzata anche in altri contesti, come in presentazioni pubbliche o in incontri di gruppo.</p>
Corso di preparazione alla CERTIFICAZIONE LINGUISTICA di SPAGNOLO DELE B2	LINDA LEONI	4°	linguistico	<p>Attività volte allo sviluppo delle competenze di comprensione, produzione e interazione scritta e orale in preparazione al conseguimento del Diploma de Español Lengua Extranjera di livello B2 MCER</p>
Punto d'ascolto	Del Bue	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Sportello psicologico (copiare la dicitura di ogni anno)

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Job Shadowing - Osservando gli interpreti. Centro Internazionale "L. Malaguzzi"	Monica Montruccoli/Silvia	4°	linguistico	Il progetto prevede una serie di attività volte alla formazione e crescita degli studenti su specifiche competenze comunicative e relazionali trasversali quali: comunicazione interpersonale in lingua straniera, team working, gestione e accoglienza partecipanti, osservazione interpretariato. L'attività di Job Shadowing e di Front Office sarà svolta presso il Centro Internazionale "L. Malaguzzi" durante le giornate dedicate a congressi internazionali. Nello specifico gli studenti dovranno aiutare lo staff nell'accoglienza delle delegazioni partecipanti e nel supporto per la gestione delle attività congressuali. L'attività avrà validità di PCTO.
TEATRO	MINELLI ELENA	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	La valenza educativa e pedagogica del teatro nella scuola è ormai comprovata. Il teatro, infatti, servendosi di linguaggi diversi tra loro ma complementari (verbale, non verbale, mimico, gestuale, musicale), è un importante strumento formativo, pluridisciplinare e interdisciplinare, emotivo, dinamico-relazionale, culturale ed interculturale. E' quindi grazie alla sua particolare forma di linguaggio sociale e socializzante che i ragazzi imparano a confrontarsi in un collettivo. Il teatro, inoltre, esercitato con una metodologia adeguata, può rispondere ai bisogni più urgenti degli adolescenti, spesso disarmati di fronte alla crisi di certezze e di aspettative della società contemporanea. Con questi presupposti il Liceo Canossa, fin dal 1989/90 coinvolge, suscitando sempre sincero entusiasmo, un grande numero di allievi in questo tipo di attività. Il percorso sarà impostato sullo studio e sulla preparazione di una serie di monologhi e brevi dialoghi dedicati alle storie e ai personaggi della mitologia e della tragedia greca, attingendo al vasto repertorio di testi classici e contemporanei. Attraverso l'introspezione e tramite l'uso di metodologie didattiche mirate, il singolo allievo è così aiutato a superare le difficoltà di espressione e comunicazione e giunge ad una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità
Incontro con la danza	Loris Leoni	3°, 4°, 5°	coreutico	Il progetto si pone come primo momento di avvicinamento all'arte della danza da parte di studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, che non abbiano avuto modo di sperimentare percorsi di formazione appositi, anche al fine di favorire un corretto orientamento in ingresso verso il percorso curricolare del liceo coreutico. Alcuni alunni del liceo coreutico saranno invitati a collaborare in qualità di assistenti ai docenti (PCTO).

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Vivere Vincendo, potenziamento lingua italiana e latina biennio	Gelosini Mariaelena, Boni	1°, 2°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Il progetto vuole supportare gli studenti delle classi prime nelle abilità linguistiche, grammaticali e di comprensione dei testi di lingua italiana al fine di potenziare con sicurezza i prerequisiti necessari ad affrontare gli studi liceali. Il corso di lingua latina 2 verte sul rafforzamento delle competenze di traduzione dal latino. Il corso latino 0 è rivolto agli studenti delle classi seconde provenienti da indirizzi senza latino.
MENS SANA IN CORPORE SANO	LANCETTI ALESSANDRI	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Descrizione dell'attività e finalità: Il progetto promuove: tornei interni maschili e femminili delle attività sportive degli studenteschi, ad esempio : pallavolo, calcetto, basket, basket 3x3 badminton ultimate ecc.. Gare interne di corsa campestre, atletica leggera, nuoto, orienteering. Partecipazione ai campionati provinciali studenteschi di corsa campestre, atletica, nuoto, orienteering, pallavolo, calcetto, sci, basket, calcio, rugby, pesca sportiva, arrampicata sportiva, ginnastica, scacchi, tennis, tennis da tavolo, badminton. Partecipazione ad attività promozionali distrettuali o in rete con altri istituti, in particolare del Polo Scolastico. Partecipazione a manifestazioni ed attività ludico-sportive proposte da Enti o Federazioni sia in orario curricolare che in orario extracurricolare. Le finalità sono quelle di acquisire comportamenti radicati sulle attività motorie, con intersezioni e sinergie con l'educazione alla salute (alimentazione, prevenzione dei paramorfismi), all'ambiente, alla legalità. Si cerca il più ampio coinvolgimento degli alunni nelle attività sportive extracurricolari al fine di promuovere momenti socializzanti e di aggregazione; migliorare la conoscenza di se stessi e delle proprie potenzialità. Si vuole coinvolgere gli alunni nella realizzazione di un progetto comune al gruppo mettendo a disposizione le proprie capacità e diffondere valori positivi dello sport sapendo gestire le tensioni emotive che accompagnano un impegno sportivo.
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	Meglioli Elisa	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Gare organizzate dal progetto provinciale "Scienze in Gioco" - scuola capofila Ariosto-Spallanzani
Certificazione linguistica di francese DELF B2	Gloria Vecchi	4°, 5°	linguistico, economico-sociale	20 ore di lezione extra-curricolari volte alla preparazione della certificazione DELF di livello B2. Esercitazioni sui contenuti e sulla tipologia delle diverse prove d'esame (produzione orale e scritta, comprensione orale e scritta).

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
<p>LA VALIGIA DEI RICORDI - LABORATORIO DI SCRITTURA AUTOBIOGRAFICA</p>	<p>Proff. Marinella Gargiulo e</p>	<p>1°, 2°, 3°, 4°, 5°</p>	<p>linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico</p>	<p>Il progetto “La valigia dei ricordi - Laboratorio di scrittura autobiografica”, nasce da un’idea condivisa all’interno del GLI (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione), che ha evidenziato come quotidianamente vi sia un elevato numero di studenti che vive situazioni di difficoltà e di disagio non solo di tipo scolastico, ma soprattutto di tipo emotivo-relazionale. Consapevoli che i due aspetti siano strettamente interconnessi e si influenzino a vicenda, l’esigenza è quella di promuovere strategie di intervento che possano innescare dei circoli virtuosi, piuttosto che viziosi. Pertanto, l’obiettivo è quello di dare alla scuola una “veste” nuova, creando uno spazio “altro” rispetto a quello già noto, in cui potersi “pensare” e “ri-pensare”. Uno spazio di ascolto e di azione insieme, per rimettere al centro la relazione con sé e con l’altro.</p> <p>Nello specifico, il progetto prevede la realizzazione di 10 incontri di 2 ore ciascuno, di laboratorio autobiografico (esperienza di una pedagogia della memoria e del racconto di sé), in cui saranno protagoniste la scrittura autobiografica e la lettura, mediatrici della relazione con sé e con l’altro. Si configurerà come uno spazio protetto di ascolto e non giudizio, all’interno del quale, grazie alla narrazione di sé, ci si può conoscere e crescere insieme.</p> <p>Gli obiettivi specifici e le relative azioni per il loro raggiungimento mireranno a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educare all’ascolto di sé e dell’altro; - Attivare un processo di curiosità e di attenzione verso la propria storia e le proprie radici; - Scoprire e valorizzare la propria identità attraverso i ricordi; - Generare benessere e inclusione nei partecipanti perché raccontarsi è una forma di partecipazione attiva e di cura di sé.

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
<p>PROGRAMMA EUROPEO DI MOBILITA' STUDENTESCA per le classi quarte e per i neo-diplomati ERASMUS PLUS 2024</p>	<p>ELENA LAMPANTI</p>	<p>4°, 5°</p>	<p>linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico</p>	<p>Scopo del progetto è offrire una formazione professionale in ambito europeo extracurricolare agli studenti partecipanti al progetto che favorisca il loro inserimento lavorativo nelle realtà del territorio. La formazione sarà svolta a Reggio Emilia dall'associazione E35. Esso si rivolge agli studenti del 4° e del 5° anno e si prefigge i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Lavorare in svariati ambiti (esercizi commerciali, front-office, scuole, studi professionali, ecc.) •far conoscere agli studenti le possibilità di interazione tra le realtà nazionali e internazionali riconoscendone le analogie e le differenze •fornire loro una formazione pre-partenza sul lavoro in team e la gestione delle conflittualità in realtà lavorativa e sociale •certificare il miglioramento delle conoscenze e competenze linguistiche acquisite •migliorare l'autostima e l'autonomia dei partecipanti mettendoli in grado di superare gli ostacoli insiti nel progetto •favorire l'integrazione europea facendoli sentire parte di una Patria comune e non di un'entità astratta •favorire l'integrazione giovanile facendo attivamente collaborare studenti di scuole diverse, etnie diverse e con differenti abilità <p>Dopo il corso di formazione gli studenti affronteranno nel periodo estivo uno stage lavorativo all'estero assegnato tenendo conto delle capacità linguistiche e relazionali e, dove possibile, delle inclinazioni personali. I nostri studenti trascorreranno 5 settimane in Irlanda, Germania, Spagna, Francia, Portogallo, Malta lavorando presso diverse realtà accuratamente selezionate dai curatori del progetto. Gli studenti di quarta saranno seguiti sul posto da insegnanti accompagnatori. Il periodo di stage all'estero sarà nel periodo estivo giugno- luglio – agosto- settembre 2021</p> <p>Il progetto è quasi totalmente finanziato dall'Unione Europea. Al termine del percorso gli studenti che avranno concluso con successo l'esperienza otterranno il certificato Europass Mobility, un importante attestato riconosciuto in tutta la comunità europea.</p>
<p>La traduzione letteraria: teoria e prassi</p>	<p>Luca Manini</p>	<p>3°, 4°, 5°</p>	<p>linguistico</p>	<p>Il corso intende affrontare le problematiche della traduzione in ambito letterario, con momenti di analisi di testi tradotti nelle lingue studiate al corso linguistico, cui seguirà la richiesta agli studenti di produrre un testo tradotto.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
lezioni di mantenimento	Loris Leoni	5°	coreutico	Il progetto nasce dall'esigenza di mantenere l'allenamento fisico degli alunni frequentanti il 5° anno nel periodo compreso fra la fine ufficiale delle lezioni scolastiche e l'inizio degli esami di Stato.
Blog "La voce di Matilde"	Versaci Daniela	3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Il progetto consiste nella gestione e nell'aggiornamento del Blog dell'Istituto con la pubblicazione di articoli di vario genere e argomento. Chi aderisce, entra a far parte di una "redazione" che, tramite incontri (indicativamente ogni quindici giorni e on-line), verrà formato sulla scrittura giornalistica al fine di produrre articoli da pubblicare sul blog. Questa attività rientra nell'alternanza scuola-lavoro.
IO E' TANTI: ognuno è una moltitudine. Abbracciare linguaggi emotivi.	Emanuele Ghisi	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>Il progetto in oggetto tende a mettere al centro dell'ambito scolastico i linguaggi emotivi come strumento di connessione umana. Una pratica che, svolta sistematicamente, favorisce inclusione, integrazione, apprendimento, gestione delle emozioni, rispetto, cura di sé e del prossimo. Il periodo che stiamo attraversando ha contribuito ad amplificare le dinamiche di distanziamento sociale in ogni ambito: le difficoltà, gli sforzi e i duri momenti emergenziali, le domande irrisolte, le paure, le fragilità nascoste, i sensi di colpa... tutto ha contribuito a rendere più difficile la comunicazione empatica. In questo senso lo scopo del laboratorio è quello di cercare di sgretolare la distanza che abbiamo preso da noi stessi e dal prossimo ricordando che nessuno deve essere lasciato solo. Occorre tornare in contatto con il nostro stupore e la nostra meraviglia per ristrutturare il rapporto con noi stessi e con gli altri.</p> <p>La particolare struttura del lavoro è basata sullo studio pedagogico del clown nata dal lavoro e dal confronto con il maestro Emmanuel Gallot Lavallée della scuola di Jaques Lecoq (Paris). Sullo studio della voce e dell'espressività nata dal lavoro con il doppiatore Massimo Bitossi.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Da uno Studio ad una Performance	Francesco A. Leone	3°, 4°, 5°	coreutico	Progetto ideato e condotto da un coreografo esterno individuato da Fondazione Nazionale della Danza, si presenta come un campo d'indagine aperto alla creatività e alla collaborazione diretta tra il coreografo e i nostri studenti, i quali saranno protagonisti di una messa in scena originale.
Orientamento in uscita	Prof. Nicola Naccari	4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>Le iniziative di Orientamento in uscita per l'anno scolastico 2023-24, rivolte agli studenti delle classi quinte e, in alcuni casi, delle quarte e delle terze, saranno tese a facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e a favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali. Gli studenti saranno stimolati a riflettere sulle proprie aspirazioni, sui propri talenti, interessi e sulle competenze acquisite durante il ciclo di studi in modo da poter operare una scelta più consapevole per il proprio futuro professionale.</p> <p>Obiettivo strategico dell'orientamento in uscita sarà, in particolare, quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - far conoscere agli studenti delle classi quinte e delle classi quarte il sistema universitario e il mercato del lavoro; - fornire agli studenti strumenti per orientarsi nelle offerte formative delle Università italiane e dell'Unione Europea; - fornire momenti di confronto con ex studenti sulla loro esperienza universitaria.
Stage in Francia a Lione	Paola Olivi	4°D, 5°D	linguistico	stage linguistico di una settimana in una città francese (Lione)

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Cinefactory - Scrittura creativa e Produzione	ERIKA COLACI	3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>Progetto di ideazione e realizzazione di un cortometraggio completamente realizzato dagli studenti del liceo Canossa. Il progetto si suddividerà nelle fasi: 1. processo creativo, 2. scrittura funzionale, 3. produzione, 4. esposizione.</p> <p>Abstract del progetto: Film, serie tv, cortometraggi e molto altro materiale audiovisivo vengono riprodotti ogni giorno per migliaia e migliaia di volte, acclamati da fan, follower e critici d'arte.</p> <p>Ma come si arriva a costruire questi giganti dell'industria creativa? Cinefactory vi insegna a trasformare un'idea in qualcosa di concreto, in un prodotto che potete essere fieri di mostrare al pubblico. Imparerete a canalizzare la vostra idea in sceneggiature ben scritte e parteciperete in prima persona alla loro produzione su un vero set cinematografico, creando così dei cortometraggi. Entrare a far parte di questo mondo è il sogno di tanti, la possibilità di pochi e la realtà di tutti i partecipanti di Cinefactory.</p> <p>Come disse uno dei grandi "Non c'è nessuna forma d'arte come il cinema per colpire la coscienza, scuotere le emozioni e raggiungere le stanze segrete dell'anima". Il cortometraggio prodotto sarà esposto-proiettato a scuola in una o più giornate-eventi dedicati.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
<p>FOTOGRAFIA EUROPEA OFF SCHOOL CANOSSA 2024</p>	<p>ERIKA COLACI</p>	<p>3°, 4°, 5°</p>	<p>linguistico, scienze umane, coreutico</p>	<p>Il laboratorio fotografico si pone l'obiettivo di potenziare la tecnica e la consapevolezza della fotografia come mezzo comunicativo ed espressivo sia attraverso l'uso della macchina fotografica che lo smartphone.</p> <p>Sulla base del tema di fotografia europea 2024 si svilupperà e si guideranno gli studenti verso una narrazione personale del soggetto che si intenderà rappresentare tramite gli scatti fotografici di realizzazione finale.</p> <p>Verranno affrontati moduli teorici da parte dei docenti di Storia dell'arte sul linguaggio artistico fotografico e successivamente moduli teorico-operativi sulla tecnica fotografica, condotti da un fotografo esperto, legati alla fase operativa di scatto. Si forniranno agli studenti partecipanti le competenze per controllare il mezzo fotografico realizzando al meglio sia scatti tecnici che artistico-espressivi, passando attraverso esempi pratici.</p> <p>Il laboratorio coinvolgerà un coreografo esperto che condurrà i soggetti iscritti al corso verso pose narrative coinvolgendoli in una fase performativa legata agli scatti finali.</p> <p>Una parte del laboratorio coinvolgerà l'esperto esterno fotografo, ed eventuali studenti, nella documentazione di progetti-performances-spettacoli dell'indirizzo coreutico.</p> <p>Una selezione delle stampe fotografiche, realizzate dagli allievi nel corso di questo progetto, parteciperà alla esposizione di "fotografia europea circuito off school 2024" con relativo allestimento e inaugurazione ad Aprile 2024 (data ancora non precisata dall'organizzazione).</p> <p>Si chiede agli studenti partecipanti di essere in possesso di una propria attrezzatura fotografica (reflex o analogica). Nel caso di interesse da parte di studenti in possesso esclusivo dello smartphone si valuterà la motivazione al progetto.</p>
<p>IL NOVECENTO DIMEZZATO. Percorsi di storia contemporanea</p>	<p>Prof. Nicola Naccari</p>	<p>5°</p>	<p>linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico</p>	<p>Il progetto, articolato in una serie di lezioni seminariali, mira a trattare alcuni processi storici ed eventi salienti della seconda parte del Novecento, spesso trascurati, o brevemente accennati, dalla programmazione curricolare delle classi quinte. I 4 seminari previsti prenderanno in esame sia la storia italiana, che quella globale; questo permetterà una maggiore comprensione della storia contemporanea, soprattutto in vista dell'Esame di Stato. La partecipazione al corso, con debita attestazione di presenza, potrebbe valere per il conferimento del credito scolastico.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
GEN Z. FLUIDITA' URBANA. RESTITUZIONE	ERIKA COLACI	3°, 4°, 5°	scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>Il progetto si inserisce nella convenzione stipulata tra il Liceo coreutico Matilde di Canossa e il Liceo artistico Gaetano Chierici con l'obiettivo di una progettualità condivisa che affronti la pluralità dei linguaggi espressivi (danza, grafica, video, musica, moda, fotografia).</p> <p>Sulla base del progetto multidisciplinare e trasversale "GENERAZIONE Z. FLUIDITA' URBANA" svolto lo scorso anno scolastico, che ha coinvolto diverse classi di scienze umane, les e due indirizzi del liceo Chierici, con performance itinerante urbana-site specific di una classe dell'indirizzo coreutico, si vuole organizzare un ciclo di incontri restitutivi ed espositivi del materiale prodotto. Nel ciclo di incontri (orientativo si esporrà e ci si confronterà sull'iter del processo progettuale vissuto con i vari docenti/esperti e con gli studenti che hanno partecipato al progetto dello scorso anno. E' prevista l'esposizione del materiale realizzato : oggetti scenografici, testi, grafiche, progetto dei costumi, costumi, fotografie, musica, brano musicale e video restitutivo.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Spettacolo di fine anno	Luca Rosso	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	coreutico	<p>Questo modulo offre agli studenti del Liceo coreutico momenti extracurricolari di formazione artistica a livello professionale, curati dai docenti interni e finalizzati alla realizzazione dello spettacolo di fine anno. Il lavoro svolto permette agli studenti di approfondire lo studio del repertorio classico e dei linguaggi contemporanei, e di sviluppare la loro esperienza sulla scena. Il lavoro di preparazione si svolge in incontri pomeridiani extrascolastici durante i quali si affinano le capacità tecniche ed espressive apprese durante le ore curricolari, entrando nel vivo della riproduzione del repertorio e della composizione coreografica di pezzi originali. Le suite di balletto e i lavori coreografici di danza contemporanea proposti vengono realizzati coinvolgendo studenti di classi diverse in un lavoro di gruppo stimolante e mirato alla collaborazione. Successivamente, i lavori prodotti vengono rappresentati in pubblico. L'occasione di rappresentazione è, storicamente, l'appuntamento fisso dello Spettacolo di fine anno che andrà in scena al Teatro Ariosto di Reggio Emilia, il 4 giugno 2024.</p>
Public speaking /TEDguys	Francesca Valli	3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>Attività propedeutiche con docente madrelingua Preparazione e svolgimento di attività di public speaking tipo TED talk</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
<p>“Esplorando le emozioni: un viaggio di consapevolezza emotiva attraverso l’arte e la mindfulness”</p>	<p>Prof.ssa Marinella Gargiulo</p>	<p>1°, 2°, 3°, 4°, 5°</p>	<p>linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico</p>	<p>Questo progetto nasce con l’obiettivo di offrire agli studenti un percorso coinvolgente di consapevolezza emotiva; in particolare, utilizzando l’arte, la mindfulness e la pedagogia come strumenti di esplorazione e di espressione delle emozioni. Attraverso incontri laboratoriali, che prevedono esperienze pratiche, i partecipanti avranno l’opportunità di approfondire la conoscenza delle diverse emozioni e di imparare a comprenderle e a gestirle in modo sano e costruttivo, al fine di migliorare sia la relazione con se stessi che con gli altri. La pedagogia delle emozioni si concentra sull’educazione alle emozioni, riconoscendone il valore e il ruolo fondamentale che ricoprono nella nostra vita e nelle nostre relazioni. Pertanto, tale progetto si propone di integrare gli approcci pedagogici tradizionali con l’esplorazione delle emozioni, offrendo strumenti pratici per comprendere, gestire ed esprimere le proprie emozioni in modo funzionale alla relazione con sé e con l’altro. Durante gli incontri, si esploreranno diverse emozioni. Attraverso la pratica della mindfulness, i partecipanti impareranno a coltivare una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, per osservarle senza giudizio e sviluppare una relazione più sana con esse. Inoltre, si utilizzerà l’arte come strumento espressivo-creativo per dare voce alle emozioni. La pittura, la scrittura, il disegno, il collage e altre forme artistiche saranno utilizzate come mezzi per esplorare l’interno emotivo e comunicare le proprie esperienze in modo autentico, liberando la creatività e scoprendo nuove modalità comunicative, diverse da quelle verbali. Il progetto, in sintesi, mira a promuovere la consapevolezza emotiva, favorendo una maggiore accettazione delle emozioni. Inoltre, incoraggia lo sviluppo della creatività e dell’espressione individuale, consentendo di scoprire il potere dell’arte come strumento di esplorazione e comunicazione delle emozioni.</p>
<p>PROGETTO CERTIFICAZIONI EUROPEE DI LINGUA INGLESE: FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH</p>	<p>CICERO FABIO</p>	<p>4°, 5°</p>	<p>linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico</p>	<p>Preparazione a piccoli gruppi alle prove d’esame di certificazione Cambridge per la lingua inglese con individuazione del docente esterno tramite bando.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Conversazioni in Biblioteca	Maria Rita Schiatti mariarita.schiatti@liceocanossa.edu.it	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale	<p>Le conversazioni in Biblioteca con Scrittori, Giornalisti, Divulgatori scientifici hanno per scopo quello di far dialogare i nostri Studenti con gli Autori su argomenti della nostra contemporaneità.</p> <p>La Biblioteca in sinergia con il progetto didattico Radio Web ospiterà nella sua saletta gli autori che converseranno con i nostri ragazzi.</p> <p>Questa attività sarà riconosciuta dall'ufficio PCTO come ore di formazione. Il progetto lavorerà in sinergia con il Festival "Noi contro le Mafie", coordinato dalla Prof.ssa Rosa Frammartino.</p>
Canossa On Air Radio Web Liceo Canossa	Antonio Torrenzano - Ilaria Del Bue	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>La radio è quindi uno strumento poliedrico e questo permette l'avvicinamento a questo mezzo da parte di ragazzi con competenze e interessi diversi. Non solo futuri giornalisti, ma anche i nostri futuri Musicisti, futuri Ballerini, futuri divulgatori di scienze esatte. La radio non esiste senza un gruppo di lavoro: non si può fare radio da soli. Nella creazione di una trasmissione obiettivo è quello di concentrarsi sulle dinamiche di gruppo e sulla responsabilità di ogni studente nel processo creativo. Ognuno è coinvolto con un ruolo nella preparazione della trasmissione e questo rende ogni ragazzo responsabile del proprio compito. Inoltre, avere un obiettivo comune rinforza il senso di appartenenza e di cura del proprio lavoro: se non faccio bene il mio lavoro, ne risentono anche gli altri. L'azione formativa ha come scopo quello di costituire un laboratorio permanente strutturato con una redazione giornalistica, con un desk musicale, un desk per la divulgazione delle scienze esatte e delle scienze umane e sociali.</p>
Istruzione domiciliare e/o ospedaliera	Dirigente Dott. Daniele Cottafavi	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane	Attivazione delle lezioni in caso di ospedalizzazione o malattia prolungata

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Arrampicata Sportiva	Rocca Francesco	2°	linguistico, scienze umane, economico-sociale	Tecnici qualificati insegneranno ai nostri studenti le tecniche dell'arrampicata in boulder ed in corda. Ogni classe si recherà (a piedi) in una struttura organizzata (la palestra "A1 Climbing" situata in via Candelù) per due lezioni da 2 ore curriculari (sempre nell'orario di scienze motorie della classe). Tra gli obiettivi del progetto vi sono: Apprendere e perfezionare gli schemi motori complessi dell'arrampicata; Migliorare le dinamiche relazionali con gli adulti ed i propri compagni; Saper condividere adeguatamente con i propri compagni l'esperienza sportiva; Conoscere i propri limiti e saperli affrontare.
Scopri la tua città: alla scoperta del sacro a Reggio Emilia	Maria Gabriella Gaspari	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Classi prime: dalla Preistoria all'epoca etrusca Classi seconde: Regium Lepidi Classi terze: Reggio medievale Classi quarte: Reggio rinascimentale Classi quinte: Reggio seicentesca
We are Matilde	Maria Gabriella Gaspari	3°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Visita al castello di Canossa con guida. Ausilio di supporti visivi in realtà aumentata.
SCRIBING	Mariarosaria Pranzitelli	2°, 3°, 4°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Che cos'è lo SCRIBING? In un contesto di comunicazione o presentazione di un'idea, il termine scribing si riferisce alla pratica di prendere appunti grafici, disegni o diagrammi durante una discussione o una presentazione per raccogliere le idee principali e renderle più comprensibili attraverso l'uso di immagini e simboli. Questa tecnica è anche conosciuta come "graphic recording" o "sketchnoting". Lo scribing come pratica si basa sull'idea che l'uso di immagini e diagrammi può aiutare a trasmettere concetti complessi in modo più semplice e intuitivo. Durante una presentazione o una discussione, lo scribing può aiutare gli ascoltatori a seguire meglio l'argomento, a identificare i concetti chiave e a creare un'immagine mentale dell'idea presentata. Questa tecnica viene spesso utilizzata in contesti di lavoro, in cui si vuole rendere più efficace la comunicazione di idee e progetti tra i membri del team, ma può essere utilizzata anche in altri contesti, come in presentazioni pubbliche o in incontri di gruppo.

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Un blog per apprendere	Mariarosaria Pranzitelli	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	scienze umane, economico-sociale	<p>Questo blog www.filosofiascuola.me, nato nel 2015, è una sorta di diario di bordo, una raccolta di appunti su temi e interessi legati alla mia attività di docente di filosofia.</p> <p>Attraverso la documentazione delle attività e dei progetti, cerco di condividere e promuovere idee che ritengo utili per un approccio interdisciplinare.</p> <p>L'obiettivo è di rendere protagonisti gli student* attraverso la pubblicazione di presentazioni, prodotti multimediali e documenti realizzati da loro.</p> <p>Il blog ha, inoltre, lo scopo di mettere in evidenza risorse di rete di particolare rilevanza e qualità (conferenze, videolezioni, documentari, eventi, riviste on line e blog) attraverso appositi link o inserendoli direttamente nelle pagine. Questo mi permette di differenziare i modi di comunicazione e di studio con i miei studenti e di valorizzare il lavoro realizzato con altri docenti; infatti, spesso, i documenti condivisi possono potenziare l'interazione all'interno della classe e possono essere spunto di riflessione e di dialogo durante le lezioni.</p>
Progetto Accoglienza	Martini	1°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>Attività di accoglienza che prevedono la presentazione dell'Istituto, delle attività del PTOF, delle norme di sicurezza, dei meccanismi dell'istruzione superiore; attività di prima conoscenza e socializzazione all'interno del nuovo gruppo classe; riflessione sul metodo di studio; somministrazione di questionari conoscitivi e di un test d'ingresso per vagliare le competenze linguistiche in lingua italiana</p>
Comunicazione non ostile	Del Bue	1°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Progetto di Officina Educativa sulla Comunicazione non ostile

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
TRAUMATOLOGIA E PRIMO SOCCORSO	Ferrari lorenzo	4°	linguistico, scienze umane, economico-sociale	Conoscenza dei traumi più comuni e relativi interventi, acquisizione di una attitudine critica e di scelte di comportamento per evitare infortuni a sè e agli altri, conoscenza dei traumi più comuni e relativi interventi, metodiche di Primo Soccorso supportate da idonee conoscenze anatomo-fisiologiche del corpo umano. Promuovere le conoscenze degli elementi di Primo Soccorso e l'acquisizione di competenze sociali di particolare rilevanza.
Stage linguistico Irlanda	benedetta bonfiglioli	2°	linguistico	stage linguistico in paese di lingua anglofona (Irlanda), sistemazione in famiglia, scuola, visite culturali nel paese ospitante.
Residenza coreografica	Alessandra La Spada	2°	coreutico	La residenza rappresenta un luogo dove gli alunni hanno la possibilità di vivere e lavorare sul proprio corpo, con lo scopo di incontrarsi e dare vita ad un confronto e a nuove contaminazioni che provengono da realtà ed esperienze differenti. Il coreografo attraverso questi incontri laboratoriali permette a loro di produrre nuove esperienze senza preclusione di forma tecnica o stile sperimentando appieno l'aspetto creativo e peculiare delle loro essenze. Il lavoro sarà finalizzato ad una performance conclusiva.
Workshop di danza contemporanea	Alessandra La Spada	1°	coreutico	Questo modulo didattico è pensato per agire su due diversi piani: tecnico e creativo. Dal punto di vista Tecnico, prevede di dare agli studenti gli strumenti basilari per esplorare il movimento offrendo la possibilità di sperimentare una tecnica nuova il cui approccio al corpo e allo spazio è basato sull'esperienza stilistica del modern e dell'hip hop. Dal punto di vista creativo il percorso propone un approccio originale all'improvvisazione di base istantanea, praticate sia in lavori individuali che collettivi. Propone inoltre di sperimentare piccole esperienze laboratoriali prodotte dagli stessi studenti attraverso il movimento del corpo, sotto la guida del docente esperto individuato sul territorio della città di Reggio Emilia, sulla base dell'esperienza artistica e della coerenza del lavoro proposto con gli obiettivi del modulo.

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Danza e salute	Barbara Cocconi	1°, 2°	coreutico	Incontro introduttivo sui seguenti nuclei tematici: danza tra arte e sport; cenni di anatomia e patologia di base; problematiche muscolo-scheletriche più frequenti nel danzatore; prevenzione. Laboratorio pratico: focus sul piede, sulla caviglia, sull' en dehors, sul centro del corpo del danzatore.
Scambio Lycée Monet Parigi	Gloria Vecchi	3°O	economico-sociale	<p>Il progetto, regolato da una convenzione tra i due Istituti, prevede uno scambio tra la 3O della nostra scuola e un gruppo di studenti della scuola francese. Il progetto comprende anche la possibilità di effettuare scambi individuali.</p> <p>Lo scambio di classe si svolge in due momenti: una fase di accoglienza a Reggio degli studenti francesi e una fase in cui gli studenti del Canossa, si recano a Parigi, ospiti della scuola francese e dei rispettivi corrispondenti. Gli alunni svolgono attività didattico-culturali sia a scuola che presso musei e istituzioni culturali della città e del territorio e partecipano alla vita del corrispondente e della sua famiglia.</p> <p>Durante gli scambi individuali invece gli studenti dei due licei (in diversi momenti dell'anno scolastico per periodi di due/tre settimane e viaggiando in modo autonomo) frequentano le lezioni presso il liceo Canossa/Monet, seguiti dai docenti referenti, e vivono la vita extra scolastica insieme al/alla corrispondente e alla sua famiglia.</p>
Il museo delle differenze	Onesti Claudio	3°, 4°	scienze umane, economico-sociale	visita al Museo di antropologia di Firenze con lo svolgimento di due laboratori uno sulla biodiversità umana, l'altro sui viaggi e gli esploratori che hanno fatto conoscere nuove popolazioni in Occidente Predisposizione di una dispensa ad opera di Lino Rossi sulla figura del Mantegazza
Scuola e mass media nel Novecento	Onesti Claudio	4°, 5°	scienze umane	<p>Il progetto prevede due giornate a Torino.</p> <p>Nella prima si visiterà il Museo della scuola e del libro per l'infanzia. Si svolgeranno due laboratori, uno su 150 anni della scuola italiana nel quale si illustrerà la scuola postunitaria, quella del periodo fascista e la scuola che si apre ai massmedia con l'esperienza del maestro Manzi alla televisione di stato; l'altro laboratorio riguarderà il cinema e la fiaba nel Novecento in collaborazione con Museo del cinema e la Fondazione Guido Gozzano e Cesare Pavese.</p> <p>Nella seconda giornata si visiterà il museo della Rai e nel pomeriggio ci si recherà a Santo Stefano Belbo per visitare la Casa di Cesare Pavese e visionare una nuova mostra nella chiesa dei SS. Giacomo e Cristoforo. Qui sono ora esposti una serie di inediti, originali e prime edizioni che celebrano la letteratura italiana del '900 e in particolare il rapporto che univa Cesare Pavese e Italo Calvino, maestro e allievo nell'Einaudi del secondo Dopoguerra.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
<p>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</p>	<p>Lampanti Elena, con Bonacini Margherita ed Eva Lucenti e tutti i conduttori di eventuali attività che verranno di volta in volta individuati a seconda dei percorsi.</p>	<p>3°, 4°, 5°</p>	<p>linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico</p>	<p>L'Istituto Canossa organizza per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di tutti i corsi liceali (scienze umane, LES, linguistico e coreutico) progetti mirati di PCTO (ex-alternanza scuola/lavoro). Le 90 ore previste dal quadro normativo nazionale sono disciplinate dai commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015 e successive LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145), saranno sommate tenendo conto anche delle numerose attività promosse dai diversi dipartimenti disciplinari all'interno dei curricula di studio, con particolare riferimento all'elaborazione di supporti digitali, prodotti editoriali e alla produzione di spettacoli. Verranno organizzate anche attività interne caratterizzanti i singoli indirizzi, volte comunque a conseguire gli obiettivi formativi specifici dei PCTO. Sono stati attivati contatti di partenariato a Reggio Emilia, in Provincia e in Regione, per garantire l'adeguatezza dei curricula e delle competenze, propedeutiche ad attività anche a distanza. Per alunni in situazione di handicap, in accordo con le famiglie e in relazione al P.E.I., sono previsti percorsi specifici funzionali al progetto di vita. L'attività di conoscenza/esperienza in ambito lavorativo è presente nei diversi progetti di indirizzo ed è funzionale alla dimensione orientativa.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
STAGE LINGUISTICO in paese di lingua tedesca	Elena Lampanti	3°C, 5°A	linguistico	<p>Tale progetto è parte integrante del liceo linguistico e prevede una trasferta di una settimana in un paese di lingua tedesca . Gli/le alunni/e partecipanti al progetto saranno coinvolti/e in lezioni e attività didattiche , riguardanti l'argomento del corso, della durata di circa 20 ore , dal lunedì al venerdì. Sono previste escursioni e visite a musei. Sistemazione in famiglia.</p> <p>Le finalità sono: applicare e rinforzare la competenza comunicativa in lingua tedesca in situazioni autentiche, creando l'occasione per mettere in pratica le abilità linguistiche acquisite. Gli/le alunni/e si confronteranno con metodologie didattiche diverse e conosceranno usi, abitudini, modi di vivere differenti dai propri con conseguente apertura degli orizzonti culturali. Acquisiranno e approfondiranno le conoscenze riguardanti il tema dello stage. Alla data della presentazione del progetto le docenti hanno richiesto vari preventivi e si riservano di effettuare una valutazione di reale fattibilità, a tutela degli studenti e della loro salute, e una valutazione delle garanzie offerte dalle agenzie coinvolte e dei costi da sostenere per le famiglie.</p>
Danza e Fragilità - Crea Lab	Francesco A. Leone e Ma	4°, 5°	coreutico	<p>“CREA LAB” COLLETTIVO DI ARTI PERFORMATIVE E MOVIMENTO PER TUTTI I CORPI per una didattica inclusiva attraverso il movimento del corpo che danza.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
LA MEMORIA SCRITTA SUI MURI	ERIKA COLACI	5°	scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>Il progetto nasce da un fatto di cronaca accaduto durante la primavera del 2019. Sui muri di una strada di Messina apparivano le scritte “morte ai negri”, accompagnate da una svastica. A seguito di una denuncia e delle relative indagini che hanno portato all’identificazione dell’autore le scritte restavano dov’erano. Da queste premesse è nata la necessità di cancellare parole che pesano come macigni sull’identità e sulla cultura di un paese o che potessero involontariamente trovare legittimazione; si è pensato dunque di affidare alla Street Art e alla sua potenza comunicativa e sociale l’intervento.</p> <p>L’idea ed il progetto è quella di riflettere e controvertire l’idea che i muri possano solo dividere: non sono quegli stessi muri costruiti in passato per difendere confini, circoscrivere territori, combattere immigrazione o emarginare vite.</p> <p>SCOPI E FINALITA’: La Memoria dipinta sui muri è un progetto che si prefigge lo scopo di affrontare il tema della street art come azione sociale e affiancare scuole, istituzioni e famiglie in un processo di sensibilizzazione contro il razzismo e l’indifferenza, guidando i giovani verso una presa di coscienza su quanto questo tipo di azioni non debbano trovare legittimazione all’interno di una società e cittadinanza civile.</p>
Laboratorio coreografico di danza contemporanea	Francesco A. Leone	3°, 4°, 5°	coreutico	Modulo didattico basato sull’approfondimento del laboratorio coreografico contemporaneo attraverso l’indagine stilistica e la ricerca coreografica dello spazio e del corpo danzante.
Educare attraverso i luoghi: Bologna e la strage del 2 agosto 1980 (A spasso coi tempi - Istoreco)	Iotti Chiara	5° C, G, L, M	linguistico, scienze umane	<p>Il progetto si propone di attivare un percorso sulla strage di Bologna e sugli anni ‘70, attraverso il quale gli studenti possano conoscere gli avvenimenti e il contesto storico in cui sono avvenuti, possano acquisire consapevolezza di come la memoria della strage si sia strutturata e possano riflettere sui temi della cittadinanza attiva. L’intento è quello di realizzare, attraverso una visita a Bologna, un tragitto presente-passato-presente che parta dall’esperienza diretta degli studenti e dai loro interessi. Presso la sede dell’Associazione dei familiari delle vittime, si incontreranno testimoni della strage e verrà fornita una contestualizzazione storica.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
<p>Tecnica e stili della danza di carattere</p>	<p>Alessia Palombino</p>	<p>2°</p>	<p>coreutico</p>	<p>Progetto Tecnica e stili della Danza di carattere per la Classe Seconda Liceo coreutico.</p> <p>La danza di carattere svolge sin dagli inizi del Novecento un ruolo fondamentale nel percorso di formazione dei giovani danzatori in quanto concorre a sviluppare una capacità interpretativa personale e sentita e contribuisce ad allargare il loro vocabolario tecnico e dinamico. Oltre a fornire la tecnica di base per eseguire le danze nazionali del repertorio accademico, lo studio della danza di carattere sviluppa notevolmente le potenzialità espressive e comunicative dell' allievo, ne affina la sensibilità musicale e la capacità di distinguere lo stile del movimento. Il progetto nasce come arricchimento del programma di studio delle discipline Tecnica della danza classica e Laboratorio coreografico. Piena di ritmi musicali inusuali e coordinazioni veloci e complesse, la danza di carattere è estremamente utile per gli allievi del Liceo Coreutico, soprattutto in previsione della pratica scenica negli spettacoli.</p> <p>Il corso sarà tenuto da un esperto esterno da individuare tramite bando, in compresenza con i docenti e i pianisti accompagnatori delle classi coinvolte. Il progetto si concluderà con una lezione aperta al pubblico.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
PLURIIDENTITA'	ERIKA COLACI	4°	scienze umane, coreutico	<p>Pluridentità social e relazioni. Cosa è identità? Quale la sua definizione? Infinite le risposte, una la considerazione su cui ci si sofferma: la possibilità del concetto di essere spiegato come unità di sostanza ma anche come sostituibilità e convenzione, al punto da potersi parlare di identità multipla.</p> <p>Fulcro di questo lavoro fotografico è lo studio degli effetti prodotti dalle nuove tecnologie social sul tema dell'identità personale (già Z. Bauman in Modernità Liquida), quindi, della fluidità del suo svolgersi in ambiti relazionali che hanno come luogo privilegiato i social.</p> <p>Identità è, infatti, ciò che rimane uguale a sé stesso come unità di sostanza ma è anche, nella sua sostituibilità, sinonimo di racconto e, di racconto di una o più storie personali. In quella narrazione è insita la possibilità di modifica di alcuni elementi della storia e, quindi, di moltiplicare la metamorfosi. Sono previsti, infatti, incontri nelle scuole con la partecipazione degli studenti ai quali verrà chiesto di realizzare, ciascuno secondo la propria specialità e secondo la propria percezione di social, immagini, performance o video, che faranno parte del progetto espositivo finale insieme alle nostre immagini.</p> <p>Sono previste una serie di giornate dedicate alla discussione e al dialogo, attraverso la modalità partecipata, con professionisti quali psicologi, avvocati, esperti di social e comunicazione che costituisca un ulteriore ponte con le immagini.</p> <p>Da dialogo fotografico a due il progetto diventa inclusivo e assume la forma di una "rete" attraverso il coinvolgimento di tutti quei soggetti fragili, vittima di inganno, che non hanno avuto voce e vorrebbero averla.</p>
Approfondimento sul repertorio di Balletto, dallo stile all'interpretazione.	Federica Campanaro	5°	coreutico	<p>Lo studio del repertorio ballettistico, per i nostri studenti di indirizzo classico del triennio, è una delle note caratterizzanti dell'intero percorso formativo del Liceo Coreutico. I nostri studenti, infatti, sono chiamati ad esibirsi attraverso l'esecuzione di una variazione di repertorio in sede d'esame.</p> <p>Il percorso qui proposto, prevede l'approfondimento delle caratteristiche stilistiche ed interpretative di ciascuna delle variazioni studiate in classe dai nostri ragazzi, attraverso i suggerimenti di un esperto esterno, che possa tramandare l'effettiva ed autentica esecuzione di tali brani che egli stesso avrà avuto occasione di danzare nei Teatri d'Opera Nazionali ed Internazionali. La proposta nasce dall'esigenza di valorizzare il percorso di studio previsto nel curriculum formativo e supportare gli studenti nello sviluppo della performance, che sarà oggetto d'esame.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Ti va di ballare?	Mariacristina Azzali	5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale	Laboratorio di balli caraibici: salsa, bachata, cha cha e merengue. Balli eseguiti a coppie. Attraverso i ritmi frizzanti e giocosi dei balli caraibici, i ragazzi imparano meglio a relazionarsi tra loro, conoscendo il proprio corpo e acquisendo equilibrio e capacità coordinative. Il laboratorio verterà sulla spiegazione dei passi base dei principali balli caraibici. L'obiettivo è far prendere confidenza ai ragazzi col proprio corpo, spesso non accettato o non considerato, insieme allo sviluppo della musicalità e dell'orecchio attraverso il riconoscimento delle musiche e dei ritmi proposti.
Tecnica e Linguaggio del Pas de deux	Federica Campanaro	3°, 4°	coreutico	La tecnica del pas de deux è una disciplina fondamentale per il supporto e l'integrazione della tecnica della danza classica e nel presente progetto si articola nell'arco di cinque incontri. Infatti, lo studio di questa materia per gli allievi della classe V [^] - indirizzo classico diventa un'occasione preziosa per approfondire il lavoro sullo spostamento del peso del corpo, sull'allineamento posturale, sulle spinte ausiliarie e sul rinforzo muscolare. Inoltre, il linguaggio del pas de deux si inserisce in un'ottica interdisciplinare e permette di conoscere il repertorio ballettistico, raffinare il carattere e l'espressività stilistica dei personaggi delle opere coreografiche affrontate, inquadrandone anche il contesto storico. Infine, lo studio della tecnica e del linguaggio del pas de deux consente di lavorare in un ambiente professionale e di avere un confronto e un importante scambio formativo tra gli allievi del Liceo Coreutico e gli esperti coinvolti nel progetto che saranno individuati tramite apposita procedura di gara.
Pesca sportiva	Mariacristina Azzali	3°	linguistico, scienze umane, economico-sociale	I ragazzi, avvicinandosi a questo sport, impareranno a vivere la natura rispettandola. Chi pratica la pesca sportiva nella sua autenticità non si pone come unico obiettivo di catturare pesce per nutrirsi, ma cerca la sfida nella cattura stessa; ne è la prova il recente diffondersi del No-kill cioè pesca senza uccisione e del Catch & Release ovvero cattura e liberamento. Il vero pescatore sportivo è rispettoso delle leggi che regolano la sua disciplina (misure minime, divieti di pesca, pesci in pericolo estinzione, etc.) e della natura stessa. Per molti pescatori sportivi, in effetti, gioca un ruolo fondamentale nella propria passione l'ambiente di pesca, a volte più della quantità di pescato.
Progetto Sociologia: indagine socio-antropologica sul territorio	prof Stefano Soggi	3°	scienze umane, economico-sociale	Si ripropone lo storico consueto Prog. Sociologia per classi terze, mattutino, di alcune ore in aula ed altre tre ore di uscita, sempre al mattino, in centro storico per le interviste (in dettaglio: 2 ore teoriche in aula, altre 3 in uscita, altre due in aula, conduzione da parte di un sociologo esterno)

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Alla scoperta dei cento linguaggi dei bambini	Antonio Caramagno	5°	scienze umane	<p>L'idea fondante della proposta formativa è quella di creare un' occasione di approfondimento pedagogico che abbia come fulcro la visita guidata al Centro Internazionale Loris Malaguzzi. Qui gli studenti delle classi quinte del Liceo delle scienze umane saranno condotti ad esplorare il modello educativo fondato da Loris Malaguzzi nel secondo dopoguerra per le scuole dell'infanzia di Reggio Emilia, oggi adottato a livello globale.</p> <p>Attraverso un percorso esperienziale, in uno spazio polivalente, vivo e stimolante, i ragazzi saranno condotti alla scoperta della filosofia educativa sottesa al Reggio Emilia Approach, al cui centro risiedono i "cento linguaggi" di cui l'essere umano è dotato e che il bambino ha occasione di sviluppare, interrogando, manipolando e sperimentando.</p>
IN-DIFFERENZA (in alternativa al progetto affettività di Luoghi di Prevenzione)	Sonia Quaini	2°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>L'indifferenza culturale per una problematica qual è la violenza contro le donne che attraversa la relazione maschile-femminile. La differenza di genere quale valore e risorsa nei percorsi di crescita e realizzazione del sé, la differenza come opportunità da esperire per capire che siamo 'due' nella relazione e che il riconoscimento e il rispetto dell'alterità è presupposto fondante e fondativo di una relazione "sana".</p> <p>Il contrasto all'indifferenza e la valorizzazione della differenza rappresentano quindi il filo conduttore delle attività, le quali cercano di sollecitare ragazzi e ragazze all'ascolto reciproco, al "posizionamento" a partire dai propri vissuti, alla problematizzazione di modelli, ruoli e aspettative, all'acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto alle tematiche prima elencate.</p>
Sentiero Arcano	Maria Lucarelli	4°	coreutico	<p>Sentiero Arcano è un progetto che vedrà la partecipazione degli studenti della classe 4°K Indirizzo Contemporaneo e alcuni studenti del dipartimento Sostegno con azioni performative a cura delle docenti di tecnica della danza classica Maria Lucarelli e di storia dell'arte Erika Colaci. Si tratta di una proposta dell'atelier di ricerca musicale ed espressiva E.T.S L'Indaco, incentrata sulle figure simboliche degli Arcani Maggiori del Mazzo dei Tarocchi, il cui scopo è la volontà di far incontrare artisti affermati e giovani talenti al fine di valorizzare il territorio e di illustrare il significato delle figure trattate.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
L'ARTE NELL' ATELIER	ERIKA COLACI	5°	scienze umane, economico-sociale	<p>Il progetto si propone di esporre la documentazione di attività progettuali svolte nei nidi e nelle scuole dell'infanzia e primarie, in relazione alla mostra antologica di Alberto Burri esposta a Reggio Emilia (2001-2002).</p> <p>Attraverso l'incontro con l'esperta atelierista si mostrerà l' approccio conoscitivo progettuale ai materiali e ai linguaggi materici, un incontro possibile e generativo tra bambini e artisti.</p> <p>Si procederà con una proposta progettuale agli studenti mantenendo lo stimolo creativo delle invenzioni originali e le rappresentazioni poetiche di cui i bambini e i ragazzi sono capaci.</p> <p>Complementare all'incontro con l'atelierista sarà la visita agli atelier presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi e l'attività creativa proposta e realizzata dagli allievi delle classi coinvolte.</p>
Teatro in lingua francese	Veronica Landi	3°	linguistico	<p>L'esperto di teatro Giuseppe Radicia, della ditta individuale MONDOTEATRO e che ha già collaborato con la nostra scuola, verrebbe in due ore di lezione a presentare e soprattutto far interpretare alla classe dei brani dalla farsa di Maître Pathelin (teatro medievale francese, in linea col programma affrontato quest'anno). Si propone l'adesione per la classe 3°C (la parte della classe che fa francese), il costo previsto è di 90 euro (fattura esente IVA).</p>
Teatro di Ionesco	Paola Olivi	5°	linguistico	<p>Lezione con PPT sull'opera teatrale di Ionesco seguito da lettura e interpretazione di alcune scene a piccoli gruppi.</p>
Danze storiche rinascimentali e ottocentesche	Ilaria Bianchi	1°	coreutico	<p>Il progetto di Danze Storiche si propone di far cogliere le radici comuni alla danza di sala e a quella teatrale partendo dalla prassi dei passi scenici messi a confronto con i passi base della danza di società dell'Ottocento.</p> <p>Sempre seguendo il tema delle radici della danza accademica, verranno proposte anche danze italiane e francesi del XVI secolo ricostruite dai trattati di danza di celebri Maestri dell'epoca.</p> <p>Il progetto avrà una durata indicativa di 4 incontri sviluppati all'interno delle ore curricolari di Tecnica classica e Laboratorio coreutico in compresenza con i docenti e i pianisti accompagnatori delle materie suddette e sarà tenuto dall'esperto esterno Prof.ssa Claudia Celi, già docente di Storia della Danza e Danze storiche presso l'Accademia Nazionale di Danza, e si concluderà con una lezione dimostrativa aperta al pubblico.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Educazione Stradale e Mobility Manager	Ferrari Lorenzo	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale	Cercare di sensibilizzare gli studenti e le studentesse delle varie classi al rispetto del codice della strada e a corretti stili di vita sia nell'uso di un mezzo che quando ci si muove per strada in qualità di pedoni. Stimolare le varie classi a partecipare ad iniziative inerenti l'Educazione Stradale proposto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dall'USR Emilia-Romagna, dall'USP Provinciale e dall'Ufficio di Educazione Fisica.
Lettura interpretativa	Daniela Versaci	1°, 2°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Il progetto consiste nell'affrontare la lettura di un testo teatrale a scelta dell'insegnante e nella sua messa in scena in un reading conclusivo aperto al pubblico. Il testo verrà affrontato in classe durante le ore curricolari, mentre al pomeriggio si prevedono degli incontri in cui verranno insegnate alcune tecniche di recitazione e dizione.
SCAMBIO LYCEE PAUL EMILE VICTOR OSNY	Denièle Longo	5°A	linguistico	Scambio individuale con il Lycée Paul Emile Victor di Osny. Gli studenti (convenzione approvata dal Collegio dei Docenti) sono andati in mobilità dal 3/09 al 19/09/23 e riceveranno i loro corrispondenti dal 15/10/23 al 29/10/23. Lezioni dedicate. Visite guidate (Uscita con tutta la classe a Firenze-Visita Fondazione Maramotti) - Visita Bologna e altre attività in accordo con la professoressa del Lycée Victor. Immersione linguistica in una famiglia francese e lezioni di materie linguistiche e non presso l'istituto che ha firmato la convenzione.

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
SCAMBIO LYCEE ALBERT CAMUS NANTES	Danièle Longo	4°A	linguistico	Scambio individuale con il Lycée Albert Camus. Gli studenti (convenzione approvata dal Collegio dei Docenti) sono andati in mobilità dal 25/09 al 02/10/23 e riceveranno i loro corrispondenti dal 08/04/24 al 15/04/24. Lezioni dedicate. Visite guidate (Uscita con tutta la classe a Firenze- Visita Fondazione Maramotti) - Visita Parma e altre attività in accordo con la professoressa del Lycée Camus. Immersione linguistica in una famiglia francese e lezioni di materie linguistiche e non presso l'istituto che ha firmato la convenzione.
SCAMBIO LYCEE SAINT EXUPERY SAINT RAPHAEL	Danièle Longo	3°A	linguistico	Scambio di classe con il Lycée Saint Exupéry di Saint Raphael. Gli studenti (convenzione approvata dal Collegio dei Docenti) andranno in mobilità dal 06/05/24 al 13/05/24 e riceveranno i loro corrispondenti febbraio 2024. Lezioni dedicate. Visite guidate (Uscita a Firenze- Visita Fondazione Maramotti) - Visita Parma e altre attività in accordo con la professoressa del Lycée Saint Exupéry. Immersione linguistica in una famiglia francese e lezioni di materie linguistiche e non presso l'istituto che ha firmato la convenzione.
Religione e Mass Media	Bosio Silvia	4°	scienze umane, economico-sociale	Capire come il tema del Sacro e del senso religioso vengono presentati all'interno dei mezzi di comunicazione di massa. Approfondimento della storia tra Chiesa e Mass media. Conoscenza dei media tradizionali e dei nuovi media presenti a livello locale che si occupano nella nostra Diocesi di tali tematiche attraverso l'intervento di un giornalista esperto della redazione del settimanale diocesano La Libertà. L'attività si concluderà con un breve laboratorio di scrittura creativa.
La figura di don Lorenzo Milani, grande educatore e maestro	Bosio Silvia	5°	scienze umane	Conferenze di 2 ore curricolari al mattino, con docente universitario del Dipartimento di scienze dell'educazione di Unimore, esperto conoscitore della figura di don Lorenzo Milani. L'incontro è riservato alle Classi quinte con lo scopo di far conoscere e scoprire da un punto di vista pedagogico l'opera di don Lorenzo Milani in particolare sarà approfondito il concetto di scuola democratica e il libro "Lettera a una professoressa".

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
<p>Essere cittadini. Uno studio di caso: Nonantola, dalla “partecipanza agraria” ai “ragazzi di Villa Emma”</p>	<p>lotti Chiara</p>	<p>3°A, G</p>	<p>linguistico, scienze umane</p>	<p>Classi 3A, 3G</p> <p>Il progetto ha come finalità quella di suscitare una riflessione sul senso di solidarietà e di partecipazione di una comunità a partire da un caso concreto: un luogo (Nonantola), fatti e fenomeni storici (dal Medioevo al secolo scorso), memoria di tali fatti ed eventi nella collettività di oggi (Musei e permanenza di una organizzazione sociale ed economica sul territorio). Si pensa che il progetto possa avere una valenza particolare dal punto di vista dell’Educazione civica.</p> <p>Sono previsti: Uscita didattica a Nonantola con: visita all’Abbazia e Museo dell’Abbazia di Nonantola con laboratorio (la fabbrica del Codice: produzione di un capolettera miniato/ scrittura carolina); urban game: percorso esterno che prevede la visita ai luoghi del paese collegati alla storia dei ragazzi di Villa Emma (la stazione, la villa, il seminario, ecc.) e che termina con la mostra fotografica sulla vicenda dei ragazzi di Villa Emma allestita nel Museo di Nonantola, a cura delle operatrici culturali della Fondazione Villa Emma di Nonantola</p> <p>Lezione preparatoria in aula sulla “Partecipanza Agraria” di Nonantola: l’unica nella provincia di Modena, è la più antica fra le sei Partecipanze emiliane tuttora esistenti. La sua origine deriva dalla Carta del 1058 dell’Abate Gotescalco di Nonantola, che concede al popolo nonantolano il diritto d’uso sul terreno coltivabile posto all’interno dei confini del paese. Rappresenta, ancora oggi, “un altro modo di possedere”, alternativo alla proprietà privata. E’ una particolarissima forma collettiva di gestione di terreni agricoli ricca di implicazioni storiche e sociali e si basa su una forma di solidarietà che lega determinati gruppi sociali ad un preciso territorio, seguendo regole quasi immutate nel tempo. Esse si basano sull’obbligo di conservare e migliorare il patrimonio avuto in concessione da quasi un millennio per consegnarlo alle future generazioni.</p> <p>restituzione con valutazione dell’esperienza sul campo</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
<p>Servizio Civile e Volontariato</p>	<p>Bosio Silvia</p>	<p>5°</p>	<p>linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico</p>	<p>Il progetto si articola in due incontri di un'ora per presentare ai ragazzi di quinta nel primo incontro come si svolge il Servizio civile volontario, e nel secondo incontro, come si svolge l'esperienza di estate all'estero come volontari in paesi che hanno bisogno di aiuto e in cui è già impegnata la nostra Diocesi. E' possibile aderire anche a uno solo dei due incontri.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
LEGGERE LA FOLLIA	Prof. Danilo Costi - Prof.ssa Teresa Di Antonio - Prof.ssa Erika Colaci (per la sezione del coreutico)	2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi, dalla seconda alla quinta, dell'istituto che potranno partecipare con diverse modalità. Le attività saranno diversificate per le classi che aderiranno e avranno lo scopo di sensibilizzare gli studenti rispetto ai temi del disturbo mentale, delle diversità tra individui e di fornire stimoli interdisciplinari che scaturiscono dalla conoscenza di un contesto in cui essi si intrecciano (scienze umane, storia, arte, lingua e letteratura).</p> <p>Proposta A) Cineforum e successivo dibattito con l'intervento di esperti, testimoni e facilitatori nell'aula magna dell'istituto sui temi collegati alla "Settimana della salute mentale". Destinatari: le classi seconde degli indirizzi SCUM e LES. Durata 4 ore.</p> <p>Proposta B) Attività svolte presso l'ex San Lazzaro: visita guidata al Museo di storia della psichiatria e/o all'archivio della Biblioteca "Livi", con successive attività a integrazione della visita. Sono possibili due percorsi: il primo si svolge in una mattinata, il secondo include il ritorno delle classi in archivio in una data successiva. Il primo percorso prevede, oltre alla visita al Museo di storia della psichiatria o alla Biblioteca "Livi", un approfondimento tematico (da concordare) oppure, in alternativa, il dialogo con i facilitatori sociali dell'associazione "Sentiero facile" sulle seguenti domande: quali sono oggi i luoghi della salute mentale? Cosa significa intraprendere un percorso di cura psichiatrica? Come si combatte lo stigma? Questa attività è consigliata in particolare alle classi LES e a quelle che non includono la disciplina Scienze Umane nel curriculum. Il secondo percorso prevede l'integrazione del primo, con una seconda visita guidata in archivio per approfondire la storia dei ricoverati al San Lazzaro attraverso lettere, appunti e autobiografie conservate nelle cartelle cliniche. Potrà intervenire uno psichiatra per fornire spiegazioni e rispondere alle domande degli studenti. Questa opzione più ampia è consigliata per l'indirizzo SCUM. Destinatari: tutte le classi IV dell'istituto. Durata: 4 ore circa per ciascuna giornata.</p> <p>Proposta C) Attività speciale per il liceo coreutico: viene proposto un percorso legato al progetto "Teatro e salute mentale" che prevede tre momenti: 1. Durante la "Settimana della salute mentale", proiezione del docufilm "Non sa di nomi la vita", presso l'aula magna, dedicato al progetto teatro, ed incontro con i partecipanti. Periodo: fine settembre 2023. Durata: 3 ore. 2. Tre incontri laboratoriali con la regista e il gruppo teatro, nel corso dell'anno scolastico. Nel periodo: ottobre - novembre. Destinatari: classe 2K, 4K e 5K. Durata: 3 ore totali (un'ora per ciascun incontro). 3. Assistere alle prove generali che si terranno presso il teatro Cavallerizza venerdì 09/02/2024. Durata: 4 ore. Destinatari: classi dell'indirizzo coreutico dalla seconda alla quinta.</p> <p>Proposta D) Mostra a pannelli Nel secondo quadrimestre verrà allestita nell'atrio della nostra scuola la mostra a pannelli "Una colonia felice?" e ci sarà la possibilità, per le classi interessate, di richiedere una visita guidata di circa un'ora (fruibile anche dalle classi che non partecipano ad altre parti del</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Giornalismo in classe	Eva Lucenti	3°I	scienze umane	La Gazzetta di Reggio Emilia ha proposto all'ufficio PCTO un approccio conoscitivo al mondo del giornalismo e alla scrittura giornalistica. In via sperimentale la sottoscritta Eva Lucenti intende proporre il percorso alla classe 3 i. Nelle prime quattro ore i ragazzi apprenderanno l'organizzazione di una redazione e l'approccio alla scrittura giornalistica. Nel corso dell'anno saranno impegnati nella scrittura di articoli suggeriti sia da argomenti proposti dall'insegnante, sia dai giornalisti stessi tramite l'evidenziazione di articoli di giornale che la redazione ci fornirà, infine attraverso gli incontri con aziende del territorio.
Educazione alla salute e prevenzione - Prevenzione dipendenza dal fumo	Rossi Franco	1°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Classi prime (a discrezione del Consiglio di classe) Prevenzione dell'abitudine al fumo di sigaretta con azioni di contrasto al tabagismo nel contesto scolastico considerato come luogo di lavoro, educazione e vita. 1.Attività sul tema da parte di alcuni componenti del Consiglio di classe e Laboratorio con metodologie interattive di 4 ore (9.00-13.00, presso la sede di "Luoghi di Prevenzione") in collaborazione con "Luoghi di Prevenzione". 2.Incontro di 1 ora curricolare in classe con i "Pari del fumo". Può essere scelto il percorso che prevede i punti 1 e 2, oppure il percorso che prevede il solo punto 2.
Educazione alla salute e prevenzione - Prevenzione dipendenza alcol	Rossi Franco	2°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Classi seconde (a discrezione del Consiglio di classe) Prevenzione dell'abitudine al consumo di alcol con azioni di contrasto nel contesto scolastico considerato come luogo di lavoro, educazione e vita. 1.Attività sul tema da parte di alcuni componenti del Consiglio di classe e Laboratorio con metodologie interattive di 4 ore (9.00-13.00, presso la sede di "Luoghi di Prevenzione") in collaborazione con "Luoghi di Prevenzione". 2.Incontro di 1 ora curricolare in classe con i "Pari dell'alcol". Può essere scelto il percorso che prevede i punti 1 e 2, oppure il percorso che prevede il solo punto 2.
Ho un sogno: raccontare storie I racconti di Pina Tromellini in graphic novel	Antonella De Nisco e Angela Nocera	3°, 4°	linguistico, scienze umane	Il progetto prevede l'incontro della scrittrice reggiana Pina Tromellini con le classi 3 A/C e 4C/G, presso la Biblioteca del nostro Istituto. L'autrice presenterà l'esperienza del gruppo di lettura DORATE di RE, consegnando quattro suoi brevi racconti inediti alle classi. Queste piccole storie, che hanno come protagonisti abitanti e luoghi del nostro territorio, verranno restituite in in graphic novel dalle/dagli allieve/i. Le lezioni e i laboratori scritto-grafici sono a cura delle docenti di Disegno e Storia dell'Arte. L'esperienza si inserisce in una didattica interdisciplinare che intende dimostrare come il fumetto possa offrire immagini potenti e licenze creative in grado di aumentare il potenziale di ogni storia.

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Carnet de voyage	Daniele Longo e Antonelli	4°A	linguistico	<p>Visitare, guardare, conoscere e prendere appunti può aiutarci ad apprendere, a non dimenticare e, soprattutto, a crescere.</p> <p>Le/i allieve/i di 4^A ESABAC sono invitati a creare il loro Carnet de voyage durante lo stage linguistico presso Nantes, dal 25 settembre al 1 ottobre 2023. Verranno fornite indicazioni, suggerimenti attraverso materiali, lezioni, approfondimenti e un laboratorio di tessitura finalizzato alla visita/comprendimento dell' Arazzo dell'Apocalisse (Angers).</p> <p>Le indicazioni fornite durante le prime lezioni dell'anno scolastico saranno finalizzate alla realizzazione di un taccuino sul quale prendere appunti scritti e visivi, con schizzi e disegni, eseguire piccole indagini curiose, descrivere emozioni e ricordi come preziose eredità da mostrare, conservare e spedire in cartolina, attraverso l'esercizio MAILME.</p> <p>Il taccuino inteso come strumento che, dal Medioevo ai nostri giorni, ci rende sempre esploratori originali, capaci di raccontare il nostro personale punto di vista (non fotografico-realista), sottolineare dettagli di quello che ci colpisce e resta.</p> <p>Il taccuino può essere un esercizio di conoscenza, può rallentare il tempo, arricchire il viaggio, tenerci compagnia e lasciare una traccia di ciò che stiamo vivendo.</p> <p>I taccuini della classe e le cartoline verranno esposte in una vision gallery interna alla scuola e diventare materiale didattico-multimediale divulgativo, in riferimento alle attività promosse dal liceo linguistico dell' Istituto.</p> <p>Il progetto rientra nell'attività di PCTO, attraverso gli esercizi laboratoriali di didattica dell'arte, costruzione di itinerari di conoscenza e approfondimento del patrimonio culturale, anche in previsione dello scambio con classi francesi e come pratica di educazione civica e orientamento culturale di lingua e letteratura.</p>

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Parol&immagini	Antonella De Nisco e Eler	4°G	scienze umane	<p>Il progetto intende sperimentare una forma di PCTO come conoscenza e approfondimento del patrimonio culturale, pratica di educazione civica e di orientamento culturale, attraverso esperienze e laboratori e discipline come l'arte, lingua e letteratura. Il progetto di didattica dell'arte, oltre alla componente interdisciplinare, calata nei beni culturali della città di RE, in riferimento alla collezione Didart presente nei Musei Civici, al servizio dell'educazione inclusiva: dall'albo illustrato al libro tattile illustrato, attuando una selezione degli albi più significativi e più facilmente adattabili tattilmente: la partecipazione e l'accesso, per tutti, al patrimonio culturale e ai prodotti della culture creative industries; le dimensioni estetiche, la funzione educativa delle metafore verbali e visive, le culture materiali come elemento dell'apprendimento; i processi cognitivi ed emozionali di gruppo e i percorsi per la costruzione di una comunità educante.</p> <p>Le due classi partecipano al progetto "Una settimana al Museo", frequentando per tre giorni, in orario scolastico, il Palazzo dei Musei, con lezioni e laboratori appositamente preparate dal personale degli enti coinvolti e dai loro docenti.</p>
Educazione alla salute e prevenzione - Prevenzione gioco d'azzardo	Rossi Franco	3°, 4°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>Percorso basato sul potenziamento delle Life Skills nel contrasto alle pressioni sociali che condizionano i comportamenti individuali e di gruppo, con un'attenzione specifica ad alcuni temi che si sono rivelati importanti fattori di protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza dei meccanismi matematici e probabilistici che regolano i giochi più diffusi; - conoscere i principali rischi legati al gioco d'azzardo, - conoscere gli errori cognitivi che il giocatore/aspirante giocatore mette in atto; - autostima e pensiero critico; - capacità di resistenza e pensiero critico rispetto le pressioni del contesto e del gruppo di pari.
Educazione alla salute e prevenzione - Prevenzione oncologica	Rossi Franco	4°	linguistico, scienze umane	<p>Classi quarte (solo Licei Linguistico e Scienze Umane a discrezione del Consiglio di classe)</p> <p>Laboratorio con metodologie interattive di 4 ore (9.00-13.00, presso la sede di "Luoghi di Prevenzione") in collaborazione con "Luoghi di Prevenzione".</p>
Educazione alla salute e prevenzione - Avis Admo Aido	Rossi Franco	5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>Classi quinte (tutte - progetto obbligatorio)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Incontro di 1 ora e 20 minuti con operatori Avis-Admo-Aido per educare alla donazione. <input type="checkbox"/> Giornata della tipizzazione del midollo osseo, in collaborazione con medici di Admo, che per una mattinata saranno a scuola a disposizione degli alunni interessati.

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinatarie	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
Educazione alla salute e prevenzione - Progetto sull'affettività - Azione da definire (in alternativa al progetto In-Differenza)	Rossi Franco	2°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	Il percorso è finalizzato ad approfondire i concetti di corporeità, sessualità ed affettività in relazione all'identità personale, nonché a trattare le principali tematiche legate alla prevenzione in ambito riproduttivo-sessuale. Il progetto, nuovo per il nostro Istituto, viene svolto in collaborazione coi Luoghi di Prevenzione e consiste in attività svolte da un gruppo di almeno 3 docenti nelle ore curricolari e un laboratorio c/o i Luoghi di Prevenzione. E' richiesta la formazione (2 incontri, di cui 1 obbligatorio) di almeno un docente per classe.
Educazione scientifica	Rossi Franco	4°, 5°	linguistico, scienze umane	Classi quarte e quinte (Licei Linguistico e Scienze Umane, a discrezione del Consiglio di classe): conferenza di 2 ore in orario curricolare, all'interno del periodo febbraio-aprile '24, tenuta da un docente del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche di Unimore, su temi riguardanti o il ruolo della chimica in vari settori della vita sociale, o l'ambito geologico, con particolare riferimento alle risorse energetiche e ai cambiamenti climatici
Cure Palliative: approccio di cura, approccio alla vita	Nugara/Dott.ssa Elisa Bianchi (referente operativo esterno)	5°	scienze umane	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere, tra studenti e docenti, conoscenza e consapevolezza relative all'approccio delle Cure Palliative, quale insieme innovativo di principi, pratiche, modalità e strumenti per offrire supporto e sollievo alle malattie in fase avanzata e/o croniche, al dolore e alla perdita; 2. diffondere una corretta informazione sul servizio Hospice Casa Madonna dell'Uliveto, valorizzando le competenze di assistenza e supporto psico-emotivo a pazienti e familiari del personale infermieristico, a cui la gestione del servizio è affidata; 3. accogliere, mettere a confronto sguardi ed esperienze per nominare emozioni, pregiudizi e sollecitare domande, interrogativi.

Titolo del progetto	Responsabile del progetto	Classi destinate	Indirizzo/i a cui è rivolto il progetto	Descrizione sintetica del progetto
PROOFS	Monica Bursi	1°, 2°, 3°, 4°, 5°	linguistico, scienze umane, economico-sociale, coreutico	<p>Recupero delle competenze degli argomenti iniziali della classe seconda rivolto alle classi seconde.</p> <p>Recupero delle competenze degli argomenti iniziali della classe prima rivolto alle classi prime.</p> <p>Attività per preparare i ragazzi ai test di ammissione ai corsi universitari rivolto agli alunni di quarta e di quinta dell'Istituto.</p> <p>Accompagnare gli studenti nella comprensione delle parti di programma di matematica e fisica in cui necessitano di chiarimenti rivolto agli alunni del triennio.</p> <p>Corso integrali rivolto agli alunni di quinta. Affrontare l'argomento degli integrali non previsto dal programma curricolare in vista di corsi universitari ad indirizzo</p>
STAGE VALENCIA	Emma de Zuani	4°C	linguistico	Stage presso una scuola di lingue in loco e sistemazione in famiglia. Visite culturali con guida in lingua. Fine
Gala Performances	Francesco A. Leone	4°, 5°	coreutico	Gala Performances è una rassegna-spettacolo in collaborazione con Fondazione Nazionale della Danza. E' un'occasione di incontro e collaborazione con le scuole di danza del territorio.
Lo Struzzo a scuola: Lettura del libro di L-M. Epicoco, Custodire il fuoco	Lino Rossi	4°, 5°	scienze umane, economico-sociale	Lettura del libro e commento con l'autore in presenza, durante un seminario di discussione
Non uno di meno	Prof.ssa Mirta Pollari Ballotta	1°, 2°	economico-sociale	<p>Il progetto vuole contribuire a ridurre la dispersione scolastica, prevenendo l'insuccesso scolastico nelle discipline che caratterizzano il primo biennio dell'indirizzo LES.</p> <p>Inoltre, il lavoro sulle competenze metacognitive sarà filo</p>